

Fanfulla, il capitolo più bello

Vince solo la Zanoncelli, ma la squadra c'è e resta in A1

SULMONA La fortuna bisogna prenderla al volo, ma occorre anche meritarsela. E' quanto ha fatto quest'anno l'Atletica Fanfulla, richiamata con un anno di anticipo nel "gotha" della finale A1 per il forfait di diverse società, ma capace nel week end della verità di guadagnare con largo margine una meritata salvezza. A Sulmona, in una finale dominata dal gran caldo, le atlete giallorosse hanno sfoderato un'ottima prova collettiva, anche se rispetto a precedenti edizioni ci sono stati meno acuti individuali. Alla fine, la Fanfulla ha chiuso con un lusigniero sesto posto. Come di consueto, la Fanfulla ha ottenuto il massimo dal mezzofondo, si è ben comportata nelle prove di velocità, ha raccolto buoni risultati dalle lanciaatrici al di là dell'atteso acuto della Zanoncelli e ha limitato i danni nei salti, annunciato punto debole della squadra di Alessandro Cozzi e Lella Grenoville. Sesto posto, dicevamo, con un totale di 121 punti, nella finale dominata da Pro Sesto e Cus Cagliari (promosse): la quinta piazza è a 6,5 punti, appannaggio del Bassano Alvi, la zona retrocessione è 9 punti sotto.

A Sulmona le giallorosse hanno conquistato una vittoria, che poi è anche l'unico piazzamento sul podio nelle due giornate. E' venuto da un'Angela Zanoncelli senza rivali e in linea con i suoi standard stagionali (45,46 metri). Solo sfiorato il grande risultato dalla 4x400: Fais, Mori e Galli corrono bene, lasciano il testimone alla Mondello che parte in quarta posizione e sfodera 100

metri incredibili portando le lodigiane al primo posto: poi crolla, colpa anche del caldo, e chiude quinta con il tempo di 3'56"90. Le lodigiane hanno raccolto un po' di medaglie di "legno": quarta Clara Mori nei suoi 400 ostacoli, in 1'02"13, piazzamento atteso malgrado un piccolo passo indietro a livello cronometrico. Stessa posizione anche per Nadia Mondello nei 400, con un tempo (56'55) di circa mezzo secondo superiore al personale. Un risultato che ha colto anche Monica Gardini nella marcia, con un 26'19" che è figlio



■ Il presidente Cozzi può festeggiare un sesto posto che rende giustizia all'impegno di tutte le atlete giallorosse

più che altro del caldo asfissiante al momento della prova. Da sottolineare per lo stoicismo la prestazione di Vincenza Sicari che sabato ha corso i 1500 metri chiudendo quinta in 4'37"13, nella nottata ha accusato un malore, ma ha comunque deciso di correre i 5000 orfani dell'infortunata Simona Garbelli: ha colto un brillante sesto posto in 17'22"25, brillantissimo se si considera che erano i suoi primi 5000 stagionali. A fine gara, Vincenza è crollata per la disidratazione ed è stata trasportata al pronto soccorso, dove si è per

altro ripresa in fretta. Visto il dirottamento della Sicari sui 5000, è toccato a Mara Pagani coprire il doppio giro di pista, chiuso all'ultima piazza in 2'29"10. Discrete le velociste, con Marzia Facchetti che non ha imbroccato la batteria (12"49) e ha invece sfoderato la sua miglior prestazione nella finale B, cogliendo il personale con 12"31: è arrivata settima. E' andata meglio nei 200 metri, dove con 25"52 (forte vento contrario) la fanfullina è giunta sesta, ma a un solo centesimo dalla quinta. La staffetta 4x100 si è dovuta accontentare dell'ottavo posto, coperto da Toffetti, Facchetti, Ferretti e Mondello in 48"60, mentre nei 100 ostacoli Marcella Toffetti ha fatto 14"42 in batteria e si è ripetuta in finale (14"49), prestazione che le ha fruttato il quinto posto. Buono il comportamento delle lanciaatrici: quinta Maria Francesca Castaldi nel martello (41,75 metri); Simona Grassi è giunta sesta nel peso (11,94) e ottava nel disco (36,57). Nell'asta Laura Galli ha saltato 3,20 come tutto l'anno (sesta), mentre Irene Sala ha colto il decimo posto nell'alto (1,40) e il dodicesimo nel lungo (4,86). Elisa Panzetti, infine, è giunta undicesima nel triplo, saltando 9,17 metri.

Questa la classifica finale: 1. Pro Sesto 154 punti, 2. Cus Cagliari 149, 3. Sestese 141, 4. Darra Vigevano 135, 5. Bassano Alvi 127,5, 6. Fanfulla 121, 7. Forestate 115, 8. Lonza Ravenna 114,5, 9. Cus Genova 112, 10. Cognegliano 107,5, 11. Nuova Atletica Varese 100, 12. Athlon Siracusa 87,5.

Francesco Gastaldi



Alcune delle protagoniste delle gare di Sulmona: da sinistra in senso orario, Vincenza Sicari, Angela Zanoncelli, Nadia Mondello e Clara Mori

